

| |
|---------------------------|
| PROTOCOLLO GENERALE |
| N |
| DEL |
| REGISTRO EDILIZIA PRIVATA |
| N |
| DEL |

mod. SCIA

**AL COMUNE DI TOLFA
SERVIZIO URBANISTICA**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'

(ART. 19 LEGGE N. 241/90 ART. 5 COMMA 2 LETTERA B) E C) LEGGE 106/2011, ART. 2 COMMA 1 LEGGE N. 35/2012)

Il/La sottoscritto/a _____
 Nato a _____ Il _____ Codice fiscale _____
 Residente in _____ Cap _____ Via _____ civ _____
 Indirizzo email _____ Tel _____ fax _____
 Nella qualità di PROPRIETARIO ALTRO (SPECIFICARE): _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ: _____
 Con sede in (la società) _____ Cap _____
 via _____ civ _____ c.f. _____

SEGNALA

L'inizio dell'attività di esecuzione dei seguenti lavori: *(descrivere le opere da eseguire)*



DICHIARA

DI AVER INCARICATO _____

ISCRITTO ALL'ALBO/COLLEGIO DEGLI _____ DI _____

CON SEDE IN _____ VIA _____ CIV _____

Della redazione della relazione asseverata inerente le opere da eseguire.

ALLEGA : (i documenti e le dichiarazioni indicate sono obbligatori)

- A. ATTO DI PROPRIETÀ O ALTRO TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE O AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA
- B. FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ
- C. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- D. RELAZIONE TECNICA
- E. ELABORATI GRAFICI CHE DI SEGUITO SI ELENCANO (IN UNICO ORIGINALE)

| SIGLA | TITOLO |
|-------|--------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

F. LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE PER LE NORMATIVE DI SETTORE:

| | |
|---|--|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |

IN ALTERNATIVA: DICHIARA CHE PER LE OPERE IN PROGETTO NON SONO NECESSARIE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE PER L'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE DI SETTORE

FIRMATO _____

G. I NULLA OSTA DEGLI ENTI DI TUTELA DEI SEGUENTI VINCOLI CHE INTERESSANO L'IMMOBILE E PREORDINANO GLI INTERVENTI PROPOSTI: (INDICARE GLI ESTREMI DEGLI ATTI CHE SARANNO ALLEGATI)

VINCOLO IDROGEOLOGICO (RDL 3267/23)

VINCOLO DI CUI D.LGS 42/2006 PARTE TERZA

VINCOLI DI PIANO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO

ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE

ALTRO

IN ALTERNATIVA: DICHIARA CHE LE OPERE IN PROGETTO NON RICADONO IN AREE VINCOLATE O CHE PER ESSE NON SONO NECESSARI NULLA OSTA

FIRMATO _____



DICHIARA INOLTRE

CONTRIBUTO DOVUTO PER GLI ARTICOLI 16 E 19 DEL DPR 380/2001:

LA SPECIFICA TIPOLOGIA D'INTERVENTO CHE SI ESEGUE NON COMPORTA IL VERSAMENTO DI ALCUN CONTRIBUTO;

L'INTERVENTO RIENTRA NEI CASI DI RIDUZIONE OD ESONERO CONTEMPLATI DALL'ARTICOLO 17 DEL DPR 380/2001; (ALLEGARE DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA)

IL CONTRIBUTO DOVUTO PER IL COSTO DI COSTRUZIONE È DETERMINATO NELLA MISURA DEL _____% DEL COMPUTO METRICO ALLEGATO;

IL CONTRIBUTO DOVUTO PER IL COSTO DI COSTRUZIONE È DETERMINATO IN BASE AL PROSPETTO DI CUI IL DM 10/5/77 (CHE SI ALLEGA);

AREE A STANDARDS:

L'INTERVENTO NON PREVEDE LA CESSIONE O IL VINCOLO DI AREE PER STANDARDS URBANISTICI;

LE AREE A STANDARDS DA VINCOLARE O CEDERE PER L'INTERVENTO SONO PARI A:

MQ. _____ CON DESTINAZIONE PARCHEGGIO EX ART. 41 SEXIES L. 1150/42

MQ. _____ CON DESTINAZIONE PARCHEGGIO EX ART. 5 COMMA 2 DM 1444/68

LA MANCATA DISPONIBILITÀ DELLE AREE DA VINCOLARE O CEDERE EX ART 5 DM 1444/68 RENDE NECESSARIO IL RICORSO ALLA MONETIZZAZIONE;

ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 28 DELLA LEGGE 10/91:

L'INTERVENTO NON RIGUARDA LAVORI DI CUI L'ARTICOLO 25 E 26 DELLA LEGGE 10/91;

ALLEGA IL PROGETTO DELLE OPERE E RELAZIONE TECNICA SOTTOSCRITTA DAL PROGETTISTA CHE ATTESTA LA RISPONDEZZA DELLE OPERE ALLE PRESCRIZIONI DELLA LEGGE 10/91;

CHE L'IMMOBILE SU CUI SI INTERVIENE:

È STATO LEGITTIMAMENTE EDIFICATO E NON È INTERESSATO DA ABUSI EDILIZI;

PER ESSO È STATA RILASCIATA CONCESSIONE IN SANATORIA N. _____ DEL _____

È PREVISTA LA COMPLETA DEMOLIZIONE DELLE PREESISTENZE;

L'AREA È INEDIFICATA.

indica quale impresa esecutrice dei lavori

TOLFA, DATA DEL PROTOCOLLO DI ARRIVO

FIRMA _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

IL DURC DELL'IMPRESA È STATO VERIFICATO IN DATA CON ESITO _____

FIRMA DI CHI ESEGUE LA VERIFICA _____



Avvertenze generali ed istruzioni di compilazione

Le opere possono essere iniziate il giorno stesso della presentazione del modello completo di tutti gli allegati al protocollo generale del Comune di Tolfa. La presentazione può essere fatta per posta o anche telematicamente all'indirizzo protocollotolfa@postecert.it

Le opere eseguibili e abilitabili con il presente modello, oltre alle opere di manutenzione straordinaria che riguardano le parti strutturali degli edifici, sono quelle descritte dal DPR 380/2001 ai commi 1 e 2 dell'articolo 22 e precisamente gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente. Le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

La SCIA non può essere utilizzata in alternativa al permesso di costruire né in alternativa alla DIA prevista da leggi regionali che ne abbiano ampliato il campo di applicazione.

La mancata segnalazione dell'inizio dei lavori ovvero la mancata trasmissione della relazione tecnica, comportano le sanzioni previste dalla legge regionale 15/2008.

La SCIA ha termine di validità di anni tre. La realizzazione delle parti non ultimate dell'intervento è subordinata a nuova segnalazione. Al termine dell'intervento l'interessato dovrà presentare la comunicazione di fine dei lavori, la certificazione di conformità accompagnata dall'eventuale collaudo delle opere in cemento armato o ferro, dalla certificazione degli impianti e dagli atti di aggiornamento catastale qualora necessari.

I materiali di risulta delle demolizioni dovranno essere smaltiti nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 152/2006 operando la separazione dei diversi materiali, di quelli definiti pericolosi e recapitandoli esclusivamente alle discariche autorizzate che provvederanno al rilascio dei formulari previsti. La mancanza dei formulari di smaltimento può dar luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge per l'abbandono di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Qualora per i lavori di che trattasi si abbia necessità di occupare il suolo pubblico comunale, si dovrà compilare lo specifico modello disponibile presso l'ufficio tributi del Comune di Tolfa ed attendere la prevista autorizzazione.

Qualora si debba occupare il suolo pubblico provinciale ci si dovrà rivolgere direttamente a tale ente.

L'attività edilizia e la disciplina ed il buon ordine dei cantieri anche in rapporto agli spazi pubblici circostanti, sono argomenti del regolamento edilizio – disponibile on line – del quale s'invita a prendere visione per non incorrere nelle previste sanzioni.

Gli oneri concessori devono essere versati sul c.c.p. 28536001 intestato a tesoreria Comune di Tolfa indicando nella causale la motivazione.



RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
(art. 19 legge 241/90, art. 23 DPR n. 380/2001)

IL SOTTOSCRITTO _____

ISCRITTO ALL'ALBO/COLLEGIO _____

DELLA PROVINCIA DI _____ AL N° _____

CODICE FISCALE _____ CON SEDE IN _____

VIA E N° CIVICO _____ POSTA CERTIFICATA _____

IN RELAZIONE AL LA COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI DEL SIG. _____

PER LE OPERE DA ESEGUIRE NELL'AREA/IMMOBILE SITO IN VIA _____

MEGLIO IDENTIFICATO IN CATASTO DALLA PARTICELLA N. _____ DEL FG. _____

RILEVATO CHE L'AREA/IMMOBILE RICADE NELLA ZONA _____ ARTICOLO _____ DELLE NTA _____

CONSIDERATO CHE I LAVORI DA ESEGUIRE SONO: (DESCRIVERE IN DETTAGLIO GLI INTERVENTI DA ESEGUIRE)



COSCIENTE DI ASSUMERE LA QUALITÀ DI PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE,

DICHIARA

CHE LE OPERE DESCRITTE SONO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE INTERESSANO ANCHE LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO;

CHE LE OPERE DESCRITTE SONO ANNOVERATE ALL'ART. 22 COMMI 1 E 2 DEL DPR N. 380/2001;

CHE LE OPERE DESCRITTE NON RIENTRANO NEI CASI DI ESCLUSIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA SCIA PREVISTI DALL'ARTICOLO 19 DELLA LEGGE 241/90.

CHE GLI ELABORATI NEI QUALI SONO DESCRITTE LE OPERE E CHE SONO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE RELAZIONE ASSEVERATA SONO I SEGUENTI:

ASSEVERA

CHE I LAVORI SONO CONFORMI AGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI ED ADOTTATI ED AL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE;

CHE LE OPERE RISPETTANO LE NORME DI SICUREZZA E QUELLE IGIENICO-SANITARIE

CHE IN RELAZIONE ALLE SEGUENTI NORMATIVE:

TUTELA DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO:

l'intervento non è interessato dalle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

l'intervento è interessato alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ma i lavori da eseguire ricadono nei casi previsti dall'art.149 del Codice;

l'intervento è assoggettato alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ed a tal proposito è stata rilasciata, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica

prot. n° _____ del ; _____
da _____

L'intervento è assoggettato alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ed a tal proposito è stato rilasciato nulla osta della competente Soprintendenza

prot. n° _____ del ; _____



NORMATIVE DI SETTORE APPLICABILI ALL'INTERVENTO_(sono le normative specifiche applicabili all'intervento per le quali è necessario preventivo parere degli Enti preposti. A titolo di esempio norme igienico-sanitarie, norme antincendio, di occupazione aree pubbliche, di tutela dei corsi d'acqua per attraversamenti o immissioni ecc)

non sono necessarie autorizzazioni.

si sono rese necessarie e si allegano le seguenti autorizzazioni obbligatorie:

VINCOLO IDROGEOLOGICO:

si dichiara che l'intervento non è interessato dalle disposizioni del R.D.L. 3267/1923;

l'intervento e' interessato dalle disposizioni del R.D.L. 3267/1923 e l'intervento è tra quelli le cui competenze sono delegate ai Comuni ai sensi del comma _____ della DGRL 3888/1998; si allega scheda notizie ed elaborato grafico (in questo caso l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione o alla formazione del silenzio-assenso trascorsi trenta giorni dall'avvenuta presentazione);

l'intervento è interessato dalle disposizioni del R.D.L 3267/1923 ed è tra quelli le cui competenze sono delegate alle Province ai sensi del comma _____ della DGRL 3888/1998;

si allega nulla osta prot. n° _____ del _____

L'intervento è interessato dalle disposizioni del R.D.L 3267/1923 ed è tra quelli le cui competenze sono attribuite alla Regione.

si allega nulla osta prot. n° _____ del _____

ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE:

l'intervento non è compreso nella Zona di Protezione Speciale;

l'intervento è compreso nella Zona di Protezione Speciale ma è escluso dalle procedure di valutazione d'incidenza ai sensi della DGRL n. 534/2006

l'invento è compreso nella Zona di Protezione Speciale. Si allega la Valutazione d'Incidenza dell'intervento:

si allega valutazione prot. n° _____ del _____

AREA SIC:

l'intervento non è compreso nell'area SIC;

l'intervento è compreso nell'area SIC ma è escluso dalle procedure di valutazione d'incidenza ai sensi della DGRL n. 534/2006;

l'intervento è compreso nell'area SIC; si allega la Valutazione d'Incidenza dell'intervento

si allega valutazione prot. n° _____ del _____



RENDIMENTO ENERGETICO (DPR 02/04/2009 N. 59):

l'intervento non rientra nei casi di applicazione dell'articolo 4 del DPR del 02/04/2009 n. 59;

l'intervento è eseguito in conformità dei criteri generali e rispetta i requisiti previsti dall'articolo 4 del DPR del 02/04/2009 n.59;

LEGGE REGIONALE 6/2008_ *(se l'intervento è qualificabile quale intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera d) del dpr 380/200 e fatti salvi i limiti previsti da vincoli relativi a beni culturali, ambientali e paesaggistici).*

L'intervento prevede il recupero delle acque piovane e delle acque grigie ed il riutilizzo delle stesse per gli usi compatibili, tramite la realizzazione di appositi sistemi integrativi di raccolta, filtraggio ed erogazione;

(in alternativa) Documenta in dettaglio i seguenti impedimenti tecnici che non consentono la realizzazione degli interventi di recupero e riutilizzo delle acque piovane e grigie:

È prevista l'installazione di cassette d'acqua per water con scarichi differenziati (obbligatorio);

E' prevista l'installazione di rubinetteria dotata di miscelatore aria ed acqua (obbligatorio);

E' previsto l'impiego, nelle sistemazioni delle superfici esterne dei lotti edificabili, di pavimentazioni drenanti nel caso di copertura superiore al 50 per cento della superficie stessa, al fine di conservare la naturalità e la permeabilità del sito e di mitigare l'effetto noto come isola di calore;

La superficie esterna coperta è inferiore al 50 per cento della superficie complessiva scoperta disponibile;

I seguenti vincoli impediscono l'applicazione delle disposizioni inerenti le pavimentazioni drenanti

Allega relazione tecnica dimostrativa del minor consumo energetico per l'immobile che si è ottenuto mediante:

- | | |
|---|----------|
| il maggior spessore delle murature esterne oltre i trenta centimetri e fino a cm. | (max 25) |
| il maggiore spessore dei solai intermedi per la parte eccedente i cm. 30 e fino a cm. | (max 15) |
| il maggiore spessore del solaio di copertura oltre i cm. 30 e fino a cm | (max 25) |



Con la costruzione di una serra solare di dimensioni non superiori al 30% della superficie utile dell'unità abitativa realizzata, costruita sia in aderenza che in adiacenza con almeno tre lati realizzati a vetro o materiali adatti allo scopo o con una superficie vetrata o di materiale equivalente di congrue dimensioni;

Con degli altri maggiori volumi o superfici finalizzati, attraverso l'isolamento termico ed acustico, la captazione diretta dell'energia solare e la ventilazione naturale, alla riduzione dei consumi energetici o del rumore proveniente dall'esterno.

LEGGE 26/10/1995 N. 447 E D.P.C.M. DEL 05/12/1997 (*Legge quadro sull'inquinamento acustico e regolamento di attuazione*)

L'intervento non rientra nei casi di applicazione della legge;

Attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento. (*possibile per i soli edifici di civile abitazione*)

Allega relazione acustica;

Allega documentazione di previsione d'impatto acustico (*nel caso di nuovi impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, di domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive*);

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L. 13/89 E DM 14 GIUGNO 1989 N. 236)

L'intervento non rientra nei casi di applicazione delle norme dette all'articolo 1 del D.m. 236/89;

L'intervento rientra nei casi di applicazione della norma previsti all'articolo 1 del D.m. 236/89 e rispetta le condizioni del comma 3.2 e 3.4 dell'articolo 3 in quanto:

Gli spazi esterni sono "accessibili";

Le parti comuni sono "accessibili";

L'immobile è "visitabile" in quanto il soggiorno, il pranzo, un servizio igienico ed i relativi percorsi interni di collegamento alle unità immobiliari sono "accessibili";

Trattasi di edificio monofamiliare o plurifamiliare privo di parti comuni di cui si dimostra l'adattabilità con specifico elaborato grafico che si allega;

L'intervento è incluso tra quelli elencati alla lettera _____ dell'elenco dell'art. 3 comma 3.4 e per esso è stato raggiunto il previsto requisito di

Accessibilità

Visitabilità

Adattabilità

IMPIANTI:

Gli impianti non ricadono nei casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM 22 gennaio 2008 n. 37;

Gli impianti ricadono nei casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM 22 gennaio 2008 n. 37 articolo 5 comma 2 in quanto trattasi di:

lettera a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;



lettera b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;

lettera c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;

lettera d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;

lettera e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;

lettera f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora;

lettera g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;

lettera h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10;

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INSEGNE

non è prevista l'installazione di insegne o impianti d'illuminazione esterna;

le insegne e gli impianti d'illuminazione esterna installati non ricadono nei casi di applicazione della legge regionale 23/2000 e del relativo regolamento d'attuazione n. 8 del 18 aprile 2005;

Le insegne e gli impianti d'illuminazione esterna sono conformi alla legge regionale 23/2000 ed al relativo regolamento d'attuazione n. 8 del 18 aprile 2005;

PARTE SECONDA DEL DPR 380/2001 E RR 7/2012

le opere da eseguire non sono soggette ad autorizzazione sismica in quanto ricadenti nella casistica prevista dall'art. 6 del RR 7/2012 pubblicato sulla BURL 14 febbraio 2012 n. 6 suppl. n. 9;

le opere da eseguire sono soggette alle procedure previste dall'articolo 2 e seguenti del RR 7/2012 pubblicato sulla BURL 14 febbraio 2012 n. 6 suppl. n. 9 che saranno attivate prima dell'inizio dei lavori;

Tolfa data del protocollo generale

Il Progettista incaricato
Firma e timbro

